

Un solo bianco
merita
il voto di fiducia.

TURA

L'Unità



Giornale + cassetta
CARO AMICO
TI SCRIVO
Parole d'autore - 2

Vino bianco
secco, frizzante.
TURA
L'accento sulla qualità.

ANNO 71. N. 133 SPED. IN ABB. POST. - 50% - ROMA

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO 1994 - L. 3.000 ARR. L. 6.000

Il capo dell'esecutivo all'assalto: «Giornalisti in assemblea? Vadano a lavorare»
Sollevazione delle opposizioni, Salvi sale al Quirinale. Critico anche Bossi

«Mi prendo la Rai»

Berlusconi: la voglio in linea con il governo
È rivolta. Scalfaro convoca il Cavaliere

Ora il gioco
è scoperto

ANTONIO ZOLLO

LE DICHIARAZIONI di Silvio Berlusconi sulla Rai hanno un merito Chiarisco in via definitiva la cultura che alimenta l'azione del leader di Forza Italia e gli obiettivi verso i quali egli intende marciare senza arretrare l'alterazione delle regole del gioco che richiede innanzitutto un sistema informativo ridotto in stato di cattività.

Nel sistema italiano dell'informazione c'è un po' di tutto ma c'è anche una robusta e diffusa trama di pluralismo e indipendenza. L'attuale maggioranza e il suo leader conoscono questo mondo i suoi punti di resistenza e le sue parti molli e contro di loro dispiegano una strategia complessa. Contro la Rai è stata scelta la via dell'assedio che prepara l'assalto frontale perché si punta su qualche

SEGUE A PAGINA 5

Un vento
di vendetta

ANDREA BARBATO

NESSUNO ha dimenticato le assicurazioni dei vincitori (con qualche eccezione) subito prima e subito dopo la vittoria elettorale del 28 marzo nessuna ritorsione nessuna vendetta non siamo animati da spirito di rinvincita governeremo un'Italia pacificata e concorde. Tanta magnanimità verbale sembrava anzi fuori posto superflua e perciò un po' preoccupante che bisogno c'è di assicurare qualcosa che dovrebbe essere scontata e cioè il rispetto delle regole civili e della logica? Ed eccoci infatti poche settimane dopo, in tutto il clima Esagera chi parla di epurazioni almeno per ora ma i fatti sgradevoli stanno subendo un'accelerazione tanto da far temere che l'ama si inasprisca che prevalgano i peggiori e che questo

SEGUE A PAGINA 2

ROMA Ora è Berlusconi in prima persona a dare l'assalto alla Rai il capo del governo, e proprietario di tre reti televisive private vuole che anche la tv pubblica sia in linea con il governo «È certamente anomalo - ha dichiarato ieri - che in uno Stato democratico il servizio pubblico vada contro la maggioranza che ha espresso il governo» Il presidente in violazione della Costituzione e delle sentenze della Consulta che vogliono una tv pubblica pluralista pretende una «Rai di regime» Ai giornalisti che subito si sono riuniti in assemblea e che oggi manifesteranno davanti a Montecitorio risponde sprezzante «Vadano a lavorare» Le opposizioni hanno reagito duramente. Il capogruppo dei progressisti Cesare Salvi è salito al Quirinale per chiedere a Scalfaro di usare i suoi poteri per evitare che le intenzioni dell'on. Berlusconi si traducano in atti concreti. È il capo dello Stato ha convocato per oggi il Cavaliere. Anche la Lega nord prende le distanze dall'alleanza di governo.

S. BOCCONETTI R. LAMPUGNANI E. MISERENDINO
ALLE PAGINE 3, 4 e 5

I direttori: «Il servizio pubblico è di tutti»
L'Usigrai: «Siamo alla soluzione finale»

SILVIA GARAMBOIS
A PAGINA 4

Pizzorusso, Manzella, Roppo e Saja:
«Posizione contro la Costituzione»

FABIO INWINKL
A PAGINA 3

Intervista a Roidi, presidente Fnsi:
«Attacco assurdo, pensi alla Fininvest»

PAOLA SACCHI
A PAGINA 4



Abdelhak Senna/Alp

L'Italia: task force per il Rwanda e non solo

Una task force internazionale composta da professionisti o da volontari da inviare nei paesi nei quali vengono calpestati i diritti umani. È la proposta che Silvio Berlusconi farà in luglio al vertice del G7 a Napoli. Secondo Berlusconi la task force dovrà essere permanente. La task force dovrà operare sotto il comando dell'Onu o della Nato o di entrambi. L'Italia decide di mandare aerei per la missione in Rwanda ma non caschi blu che verranno ritirati dal Mozambico. I terribili racconti dei profughi scampati dall'interferenza di Rwanda e ricoverati a Roma. Sono arrivati terrorizzati e hanno una gran fame spiegano i sanitari.

TONI FONTANA
A PAGINA 16

Raid naziskin a Latina: botte e sputi all'Imam

LATINA. Il rappresentante della comunità islamica in provincia di Latina l'imam Ibrahim el Ghayesh Abdellatif è stato aggredito ieri a Latina da un gruppo di naziskin. Quattro o cinque «teste rasate» hanno incontrato l'imam e hanno cominciato a picchiarlo con violenza usando anche una bottiglia con la quale lo hanno ferito alla testa. Ibrahim el Ghayesh è il capo spirituale della comunità di fede islamica a Latina e ogni venerdì celebra le funzioni religiose per i numerosi fedeli che arrivano da tutta la provincia. Alcuni passanti hanno aiutato l'arabo a sottrarsi agli aggressori che lo hanno raggiunto però in una macelleria dove la vittima aveva trovato rifugio Ibrahim el Ghayesh che ha 39 anni ed è cittadino italiano è stato accompagnato all'ospedale dove è stato curato. Fermati due giovani.

ANNA POZZI
A PAGINA 11

Oggi il Consiglio dei ministri decide le misure per l'occupazione Salario ridotto e sgravi fiscali La Borsa brinda, il sindacato no

ROMA. Deregulation del mercato del lavoro e sgravi fiscali a imprese e Borsa. Questa la ricetta del governo che oggi vara due decreti legge su occupazione e incentivi alle aziende. I sindacati sparano a zero su salario di ingresso e bocchiano il ricorso alla decretazione d'urgenza. Per Sergio Cofferati (Cgil) «se si toccano col decreto questioni che l'accordo di luglio demanda alla contrattazione vuol dire che il governo straccia l'intesa». Nuovo incontro tra parti sociali e il ministro Mastella alla vigilia del Consiglio dei ministri.

Rivelazioni del pentito

Mutolo «Dissi tutto su Contrada a Borsellino»

SAVERIO LODATO
A PAGINA 9

D'Ambrosio su Tangentopoli

«La soluzione politica è un brutto segnale»

SUSANNA RIPAMONTI
A PAGINA 11

glio dei ministri. Pronto il pacchetto di detassazioni di Tremonti e Piazza Affari già festeggia ieri. Mibtel in crescita del 2,27%. In vista di detrazioni per le aziende che assumono per le nuove attività sugli utili reinvestiti alleggerito il trattamento dei dividendi azionari abolite due imposte minori smantellati adempimenti come la vidimazione del libro-giornale sanzioni più lievi per le violazioni di alcuni obblighi Iva.

PIERO DI SIENA
A PAGINA 19

Clinton agli europei «Unità contro le forze antidemocratiche»



A PAGINA 2

PARIGI. Clinton lancia un appello all'Europa divina litigiosa di stratta dalle preoccupazioni locali e di bottega affinché si unisca contro le tendenze anti-democratiche. Una «malattia» tanto più grave e insidiosa ora che finita la guerra fredda c'è il rischio di non rendersi conto tempestivamente della diffusione di nazionalismo e antisemitismo. Dobbiamo unire i nostri popoli - ha detto il presidente Usa - in un momento in cui non sentono un pericolo imminente.

S. GINZBERG G. MARSILLI
A PAGINA 15

Occhetto ricorda Enrico:
fu un grande innovatore



ALBERTO LEISS
A PAGINA 8



IL CAVALIERE HA IL RIMEDIO CONTRO L'ANOMALIA RAI

IL MONOPOLIO DI RICINO

CHE TEMPO FA
Free Deaglio

CHE LE NERBORUTE colf della nuova maggioranza-Lysoform trattino la Rai come una pattumiera da svuotare fa parte del normale (cristo) «scenano che accompagna ogni cambio di regime ormai è passata la fanfaluca della «Rai comunista» e amen. Ma che il primo bersaglio di questo agitato repulisti sia una persona come Enrico Deaglio è un sintomo di schietta idiozia. Se c'è un giornalista gentile equanime e sempre curioso di ascoltare le parole degli altri questi è Deaglio se c'è una trasmissione televisiva (non solo della Rai) che ha sempre fornito un più che ampio ventaglio di opinioni questa è Milano-Italia. Come si può essere così fessi da scegliere un obiettivo come Deaglio? A parte i più inveterati curvatori governativi (molti dei quali tra parentesi) hanno avuto da Deaglio immeritata ospitalità qualsiasi cittadino di buon senso di qualunque parte politica capisce subito che la «disinfestazione» della Rai è solo un pretesto. Si vuole far fuori Deaglio perché ha fatto bene il suo mestiere e nel farlo gli è capitato di mettere in difficoltà qualcuno dei nuovi capi che sa fare meno bene il suo. Punto e basta. [MICHELE SERRA]



La donna cannone
Francesco De Gregori
Albachiara
Vasco Rossi
Pensiero stupendo
Patty Pravo
E tu
Claudio Baglioni
Che cosa c'è
Gino Paoli
Vedrai vedrai
Luigi Tenco
Futura
Lucio Dalla

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO
LA TERZA CASSETTA

L'Unità
GIORNALE + CASSETTA L. 3.000